

IL PIACERE DELLA LETTURA

Han sradicato un albero



Rafael Alberti - Scrittore spagnolo, 1902-1999

Il poeta sofferma la sua attenzione su un albero abbattuto, paragonandolo a un essere umano morto, a cui chiudere con delicatezza gli occhi.

IDEA CHIAVE

Quando un albero muore... tutta la Terra soffre.



AUDIO

MILLE NUOVE PAROLE



stamani: questa mattina.

candido: puro.

Han sradicato un albero. Ancora **stamani**
il vento, il sole, gli uccelli
l'accarezzavano benignamente¹. Era
felice e giovane, **candido** e eretto,
5 con una chiara vocazione di cielo
e un alto futuro di stelle².
Stasera giace come un bimbo
esiliato³ dalla sua culla, spezzate
le tenere gambe, affondato
10 il capo, sparso per terra e triste,
disfatto in foglie
e in pianto ancora verde, in pianto.
Questa notte uscirò – quando nessuno
potrà vedere, quando sarò solo –
15 a chiudergli gli occhi⁴ e a cantargli
quella canzone che stamani il vento
passando sussurrava⁵.

(Tratto da R. Alberti, *L'albereto perduto*, Editori Riuniti, Roma, 2012)

- 1. benignamente:** con dolcezza.
- 2. una chiara vocazione di cielo / e un alto futuro di stelle:** l'albero, crescendo, si avvicinava sempre di più al cielo e alle stelle.
- 3. esiliato:** allontanato.
- 4. a chiudergli gli occhi:** come si fa con i morti. L'albero abbattuto è paragonato a un defunto.
- 5. stamani il vento / passando sussurrava:** il vento è paragonato a un uomo che sussurra canzoni tristi.

